

PROGETTO EDUCATIVO - ANNO SCOLASTICO 2024/2025

“TERRA ARIA ACQUA”

SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA “I LEONCINI”
via Cav. di Vittorio Veneto 241, Cislago (VA)



PREMESSA

La Scuola dell'Infanzia è un ambiente di sviluppo, di relazione, di apprendimento in cui i bambini hanno modo di formarsi nelle dimensioni cognitive, corporee, affettive, sociali ed emotive.

Esperienze diversificate ed una ricca offerta formativa possono incrementare curiosità e scoperta nei bambini, trasformandole in occasioni di apprendimento e permettendo la loro realizzazione come persone e cittadini del mondo in un percorso formativo che proseguirà per tutta la vita.

La scuola promuove lo star bene e un sereno apprendimento attraverso la cura degli ambienti, la predisposizione degli spazi educativi, la conduzione attenta dell'intera giornata scolastica.

La seguente programmazione è stata elaborata seguendo le Direttive europee, le "Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia" del settembre 2012 e le "Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari" del 2017, redatti dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca.

LE FINALITA' DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Nella Scuola dell'Infanzia l'attività educativa e didattica è orientata alla qualità dell'apprendimento delle bambine e dei bambini, alle domande di senso, al graduale sviluppo di competenze riferibili alle diverse età, dai tre ai sei anni e offre occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere.

Nella Scuola dell'Infanzia le finalità da promuovere sono le seguenti:

Il consolidamento dell'identità: vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io in un ambiente sociale allargato.

Lo sviluppo dell'autonomia: significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri, esprimere emozioni e sentimenti, provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie.

L'acquisizione delle competenze: cognitive, emotive e sociali che strutturano la crescita di ogni bambino attraverso il gioco, il movimento, la manipolazione, le domande, la riflessione e attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti.

L'avviamento alla cittadinanza: vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé, attribuire una progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni. L'importanza del dialogo, fondato sulla reciprocità dell'ascolto, dell'attenzione verso il punto di vista dell'altro e delle diversità di genere, è un primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti. Tale è necessario per porre le basi di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.

Le finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, ma anche dal dialogo educativo e sociale tra la Scuola e le Famiglie. Le insegnanti valorizzano l'esperienza diretta dei bambini, il fare e l'agire attraverso il gioco, permettendo loro, opportunamente guidati, di apprendere.

La nostra progettualità è pensata in forma aperta e flessibile affinché tenga conto dei ritmi, dei bisogni, degli stili cognitivi e di apprendimento di ogni bambina e bambino, pur definendo obiettivi, contenuti, strategie, tempi, spazi e verifiche.

La Scuola dell'Infanzia è la scuola dell'attenzione e dell'intenzione, del curricolo implicito - che si manifesta nell'organizzazione degli spazi e dei tempi della giornata educativa - e di quello esplicito che si articola nei campi di esperienza.

Al centro dell'apprendimento troviamo l'operare del bambino, la sua corporeità, le sue azioni e i suoi linguaggi.

I CAMPI DI ESPERIENZA

Dal testo, “Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell’Infanzia” del 2012:

“ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare e accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri”.

IL SE E L'ALTRO - le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme.

“I bambini formulano tanti perché sugli eventi, sull’ambiente, sul futuro vicino e lontano, sul mondo e sull’esistenza umana. Le molte domande rappresentano la loro spinta a capire il significato della vita che li circonda.

A scuola hanno molte occasioni per prendere coscienza di sé e per scoprire le diversità culturali, religiose, etniche, per apprendere le prime regole del vivere sociale.

Le loro domande richiedono un atteggiamento di ascolto costruttivo da parte degli adulti, di rasserenamento, comprensione ed esplicitazione delle diverse posizioni.

Questo campo rappresenta l’ambito elettivo in cui i temi dei diritti e dei doveri, del funzionamento della vita sociale, della cittadinanza e delle istituzioni trovano una prima “palestra” per essere guardati ed affrontati concretamente”.

IL CORPO E IL MOVIMENTO - identità, autonomia, salute.

“Muoversi è il primo fattore di apprendimento. I bambini giocano con il loro corpo, comunicano, si esprimono con la mimica, si travestono, si mettono alla prova consolidando autonomia e sicurezza emotiva. Le esperienze motorie consentono di integrare i diversi linguaggi, di alternare la parola e i gesti, di favorire la costruzione dell’immagine di sé e l’elaborazione dello schema corporeo. La Scuola dell’Infanzia mira a sviluppare gradualmente nel bambino la capacità di leggere e interpretare i messaggi provenienti dal proprio corpo e altrui, rispettandolo e avendone cura, mira altresì a sviluppare la capacità di esprimersi e di comunicare attraverso il corpo, oltre alla capacità di orientarsi nello spazio”.

I DISCORSI E LE PAROLE - comunicazione, lingua, cultura.

“La lingua, in tutte le sue funzioni e forme, è uno strumento essenziale per comunicare e conoscere. La lingua materna è parte dell’identità di ogni bambino ma la conoscenza di altre lingue apre all’incontro con nuovi mondi e culture. La Scuola dell’Infanzia ha la responsabilità di promuovere in tutti i bambini la padronanza della lingua italiana, rispettando l’uso della lingua di origine. Appropriati percorsi didattici sono finalizzati all’estensione del lessico, alla corretta pronuncia di suoni, parole e frasi, alla pratica delle diverse modalità di interazione verbale contribuendo allo sviluppo di un pensiero logico e creativo”.

IMMAGINI, SUONI, COLORI - gestualità, arte, musica, multimedialità.

“I bambini esprimono pensieri ed emozioni con immaginazione e creatività, l’arte orienta questa propensione, educando al piacere del bello e al sentire estetico.

L’ incontro con l’arte è occasione per guardare con occhi diversi il mondo che li circonda. La musica è un’esperienza universale che si manifesta in modi e generi diversi, carica di emozioni e ricca di tradizioni culturali.

Il bambino, interagendo con il paesaggio sonoro, sviluppa le proprie capacità cognitive e relazionali, accresce la fiducia nelle proprie potenzialità.

Si confronta con i nuovi media e con i nuovi linguaggi della comunicazione, come spettatore e come attore. La scuola può aiutarlo a familiarizzare con l’esperienza della multimedialità, la fotografia, il cinema, la televisione, il digitale”.

LA CONOSCENZA DEL MONDO - ordine, spazio, tempo, natura.

“I bambini esplorano continuamente la realtà e imparano a riflettere sulle proprie esperienze descrivendole, rappresentandole, riorganizzandole con diversi criteri. Pongono così le basi per la successiva elaborazione di concetti scientifici e matematici. Esplorando oggetti, materiali e simboli, osservando la vita di piante e animali, i bambini elaborano idee personali da confrontare con quelle dei compagni e degli insegnanti. Possono quindi avviarsi verso un percorso di conoscenza più strutturato, in cui esploreranno le potenzialità del linguaggio per esprimersi e l’uso di simboli per rappresentare significati”. Questo campo di esperienza comprende anche i numeri e lo spazio; contare oggetti o eventi, aggiungere, togliere e suddividere i materiali permette loro di avviarsi alla conoscenza del numero e della struttura delle prime operazioni.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

I Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze, intese a livello globale e unitario, suddivisi per i vari campi di esperienza sono così descritti nel testo delle “Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell’Infanzia” del 2012:

Il sé e l’altro

Traguardi per lo sviluppo della competenza

“Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. Sviluppa il senso dell’identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato. Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre. Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme. Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise. Riconosce i più importanti segni della cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città”.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

BAMBINI DI 3 ANNI	BAMBINI DI 4 ANNI	BAMBINI DI 5 ANNI
<ul style="list-style-type: none">• Prendere consapevolezza della propria identità.• Riconoscere ed esprimere propri bisogni ed emozioni.• Conquistare l’autonomia rispetto ai propri bisogni.• Imparare a rispettare gli altri.• Acquisire semplici norme di comportamento	<ul style="list-style-type: none">• Rafforzare il senso della propria identità.• Riconoscere ed esprimere emozioni e sentimenti.• Rafforzare l’autonomia rispetto ai propri bisogni, all’ambiente, ai materiali.• Rispettare gli altri e sviluppare la disponibilità a cooperare con loro.• Discutere e rispettare le regole nel gruppo.	<ul style="list-style-type: none">• Costruire e rafforzare un’immagine positiva di sé.• Comprendere bisogni e sentimenti propri e altrui.• Assumere iniziative nei confronti di oggetti e materiali.• Riconoscersi come parte di un gruppo e partecipare attivamente a un progetto comune.• Comprendere di riferirsi a norme comportamentali condivise.

Il corpo e il movimento

Traguardi per lo sviluppo della competenza

“Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l’uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all’interno della scuola e all’aperto. Controlla l’esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva. Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento”.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

BAMBINI DI 3 ANNI	BAMBINI DI 4 ANNI	BAMBINI DI 5 ANNI
<ul style="list-style-type: none">• Rispettare semplici norme igieniche.• Riconoscere la propria identità sessuale e rispettare la diversità.• Sviluppare la motricità di base.• Utilizzare il gioco spontaneo e/o guidato per rappresentare semplici situazioni.• Saper riconoscere e rappresentare le diverse parti del corpo.• Muoversi su semplici indicazioni.	<ul style="list-style-type: none">• Avere cura del proprio corpo.• Riconoscere la propria identità sessuale e rispettare la diversità.• Sviluppare la motricità fine e globale.• Utilizzare il gioco spontaneo e/o guidato per rappresentare situazioni ed esprimere emozioni.• Rappresentare graficamente lo schema corporeo.• Muoversi in base ad indicazioni spazio-temporali.• Partecipare al gioco rispettandone le regole.	<ul style="list-style-type: none">• Aver cura del proprio corpo ed acquisire corrette abitudini igienico-sanitarie e alimentari.• Riconoscere la propria identità sessuale e rispettare la diversità.• Maturare la capacità oculo-manuale e la motricità fine.• Esprimersi attraverso il linguaggio mimico-gestuale e ritmico-musicale con il corpo.• Conoscere il corpo nella sua globalità e discriminare le principali funzioni.• Riconoscere e muoversi in base a riferimenti spazio-temporali.• Partecipare al gioco rispettando le regole.

I discorsi e le parole

Traguardi per lo sviluppo della competenza

“Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.

Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.

Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.

Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.

Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.

Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media”.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

BAMBINI DI 3 ANNI	BAMBINI DI 4 ANNI	BAMBINI DI 5 ANNI
<ul style="list-style-type: none">• Usare il linguaggio per interagire e comunicare in modo corretto.• Esprimere bisogni, emozioni, pensieri.• Ascoltare e comprendere brevi narrazioni.• Sviluppare la capacità di leggere immagini.	<ul style="list-style-type: none">• Migliorare le competenze fonologiche e lessicali.• Raccontare brevi esperienze personali.• Ascoltare e comprendere storie, racconti, narrazioni.• Familiarizzare con la lingua scritta, attraverso le attività di routine, la lettura dell'adulto, l'esperienza con i libri.• Sviluppare la capacità di leggere immagini.	<ul style="list-style-type: none">• Arricchire il lessico e la struttura della frase.• Sviluppare la capacità di raccontare e descrivere eventi personali e situazioni.• Sviluppare la capacità di inventare storie.• Mostrare interesse per il codice scritto, elaborare congetture e formulare ipotesi.• Sviluppare la capacità di leggere immagini.• Riflettere sulla lingua

La conoscenza del mondo

Traguardi per lo sviluppo della competenza

“Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.

Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.

Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.

Padroneggia sia le strategie del contare e dell’operare con i numeri sia quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.

Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra ecc..; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali”.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

BAMBINI DI 3 ANNI	BAMBINI DI 4 ANNI	BAMBINI DI 5 ANNI
<ul style="list-style-type: none">• Riconoscere forma, colore e dimensione degli oggetti.• Orientarsi nello spazio della scuola.• Esplorare l’ambiente utilizzando i diversi canali sensoriali. Riconoscere le scansioni temporali della quotidianità.• Partecipare con curiosità ed interesse alle attività proposte.	<ul style="list-style-type: none">• Mettere in relazione, ordinare, fare corrispondenze.• Localizzare sé stesso, gli altri e gli oggetti nello spazio.• Riconoscere le caratteristiche delle cose osservate ed eventuali trasformazioni.• Percepire e collegare eventi nel tempo.• Formulare ipotesi rispetto agli eventi e verificarle.	<ul style="list-style-type: none">• Operare con piccole quantità.• Localizzare e collocare sé stessi, gli altri e gli oggetti nello spazio su indicazioni verbali.• Utilizzare semplici tecniche di documentazione per rievocare le esperienze compiute.• Ricostruire e riordinare eventi legati ad una situazione.• Cercare spiegazioni agli eventi seguendo un’argomentazione logica.

Immagini, suoni, colori

Traguardi per lo sviluppo della competenza

“Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie. Si esprime attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative e sa utilizzare diverse tecniche espressive. Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...); sviluppa interesse per l’ascolto della musica e per la fruizione di opere d’arte. Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.

Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.

Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli”.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

BAMBINI DI 3 ANNI	BAMBINI DI 4 ANNI	BAMBINI DI 5 ANNI
<ul style="list-style-type: none">• Memorizzare e ripetere brevi canti e filastrocche.• Rappresentare graficamente la figura umana e oggetti.• Muoversi seguendo una semplice coreografia.• Manipolare materiali diversi e sperimentare differenti strumenti grafico-pittorici.	<ul style="list-style-type: none">• Ascoltare ed esplorare suoni diversi.• Rappresentare graficamente esperienze e situazioni.• Esprimere e comunicare attraverso suoni e gesti.• Sperimentare varie tecniche espressive in modo libero e/o su consegna.	<ul style="list-style-type: none">• Individuare oggetti e fabbricare semplici strumenti per produrre suoni e rumori.• Rappresentare graficamente esperienze e situazioni con ricchezza di particolari.• Drammatizzare un racconto.• Usare in modo autonomo e creativo varie tecniche espressive in modo libero e/o su consegna.• Esplorare le nuove tecnologie per comunicare, creare, esprimersi.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

La “Raccomandazione del 23 Aprile 2008, sul Quadro Europeo delle Qualifiche”, illustra il significato di competenza nel contesto europeo, ne precisa la finalità per la convivenza democratica.

“Con il termine competenze si intende la comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale. Le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia”.

Il concetto di competenza ha quindi un significato non solo cognitivo, metacognitivo, pratico e soprattutto etico.

Si riporta di seguito la definizione delle otto competenze chiave (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006), che sono assunte a riferimento nelle “Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell’Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione” del 2012:

1. la comunicazione nella madrelingua
2. la comunicazione nelle lingue straniere
3. la competenza matematica
4. la competenza digitale
5. imparare a imparare
6. le competenze sociali e civiche
7. il senso di iniziativa e l’imprenditorialità
8. consapevolezza ed espressione culturale

LA TEORIA DELLE INTELLIGENZE MULTIPLE DI HOWARD GARDNER (T.I.M.)

La progettazione annuale si sviluppa, seguendo la teoria delle Intelligenze Multiple T.I.M. di Howard Gardner, secondo la quale non esiste un solo tipo di intelligenza, ma una molteplicità di forme, ovvero potenzialità biologiche presenti sin dalla nascita che in ogni essere umano assumono una particolare combinazione di livelli di sviluppo, rendendo unico il suo profilo intellettuale.

Inizialmente lo psicologo americano Howard Gardner teorizzò sette tipologie di intelligenza: linguistica, logico-matematica, intrapersonale, interpersonale, cinestetica o procedurale, musicale e spaziale.

Successivamente argomentò l’intelligenza naturalistica e l’intelligenza esistenziale, ovvero la capacità di affrontare le questioni esistenziali ed etiche, di riflettere sulla propria vita, su ciò che generiamo e ciò che perdiamo.

Nelle Indicazioni Nazionali si evince l’importanza di stimolare nelle bambine e nei bambini la riflessione sulle questioni fondamentali concernenti l’esistenza.

INTELLIGENZE MULTIPLE E CAMPI DI ESPERIENZA

La scelta di progettare utilizzando l'approccio delle Intelligenze Multiple non genera alcun conflitto con quanto prescritto nelle "Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia"; i traguardi di apprendimento dei campi di esperienza restano il punto di riferimento, e viene delineata una prospettiva più ampia nella progettazione delle attività e nei contenuti.

È necessario precisare che le intelligenze multiple, essendo dei modi di rappresentare la realtà, non coincidono con i campi di esperienza, che invece definiscono gli ambiti dell'agire dei bambini, permettendo l'accesso ai sistemi simbolici culturali.

Esistono delle affinità tra i contenuti dei campi di esperienza e le modalità delle diverse intelligenze. Considerando la questione in una prospettiva globale emerge la seguente relazione:

Il sé e l'altro: intelligenza intrapersonale, interpersonale, esistenziale.

I discorsi e le parole: intelligenza linguistica.

La conoscenza del mondo: intelligenza matematica e naturalistica.

Il corpo e il movimento: intelligenza cinestetica.

Immagini, suoni, colori: intelligenza visivo-spaziale e musicale.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Per consentire ai bambini di apprendere occorre un clima sereno e accogliente, un contesto motivante, di inclusione e apprendimento collaborativo.

Il gioco sarà elemento centrale in tutte le attività, in quanto strumento di relazione e apprendimento per esplorare, ricercare, conoscere.

Il gioco potrà essere predisposto in modalità libero, strutturato, guidato e cooperativo.

METODO EURISTICO PARTECIPATIVO

Il termine "Eurisko" deriva dal greco antico "trovare/scoprire", si utilizza spesso per indicare una scoperta appena avvenuta o un'invenzione.

Rappresenta un invito ai bambini a partecipare attivamente ai percorsi di scoperta e di ricerca-azione nel contesto del gruppo, accrescendo la propria autonomia, la collaborazione e l'interesse.

Inoltre, la parola "Eureka" deriva dal greco antico e significa "ho trovato", affermazione spesso utilizzata dai bambini quando si trova un amico, un oggetto che si stava cercando o alla risoluzione di un problema.

CIRCLE TIME

Il “circle time” è un tipo di metodologia didattica volto all’inclusione.

Consiste in un momento della vita scolastica di dialogo tra insegnanti e bambini, ascoltandosi reciprocamente ed esprimendo pensieri ed emozioni; si ricercano strategie utili a risolvere momenti di conflitto, al fine di incrementare la partecipazione, l’inclusione e le competenze linguistiche e relazionali.

Importanza dell’ascolto privo di giudizio.

LEARNING BY DOING - APPRENDERE ATTRAVERSO IL FARE

La learning by doing rappresenta la metodologia dell’apprendere attraverso il fare.

La centralità dei bambini e della loro attività permette di apprendere attraverso il fare un programma opportunamente predisposto, tenendo presente i loro bisogni e le loro curiosità, i loro passi e traguardi nello sviluppo fisico e psicologico.

La programmazione mensile si svilupperà seguendo i vari laboratori didattici strutturati con attività ludiche partendo dagli animali preferiti nel momento dell’inserimento, in questo modo si coltivano già gli interessi dei bambini.

Il fare ha un grande valore cognitivo: un fare concreto, legato ai materiali, agli strumenti, ai gesti reali dove il bambino è protagonista attivo del processo educativo.

STORYTELLING

Lo “storytelling” è uno strumento comunicativo di narrazione dei fatti, eventi, racconti da parte dell’insegnante in modo emotivamente coinvolgente per incrementare l’attenzione, la curiosità e la creatività degli alunni, infondendo fiducia nel condividere le loro storie.

Ci saranno anche dei momenti di “Digital storytelling” ovvero la narrazione tramite dispositivi multimediali.

PROGETTO EDUCATIVO “TERRA ARIA ACQUA”

Il mese di settembre sarà dedicato agli ambientamenti sia delle bambine e dei bambini già frequentanti il servizio educativo sia dei nuovi iscritti; ad entrambi saranno dedicati momenti di incontro, scoperta dei nuovi spazi e giochi, conoscenza della nuova realtà educativa e delle nuove figure educative di riferimento per un'esperienza di vita, relazione e apprendimento quale è la Scuola dell'Infanzia.

Il titolo del progetto educativo “Terra Aria Acqua” richiama i diversi ambienti terrestri di ogni essere vivente; i vari habitat naturali saranno scoperti partendo dalla conoscenza dagli animali che li abitano per osservare l'ambiente che ci circonda.

Verrà proposto ad ogni bambino di realizzare, a casa insieme alla propria famiglia, su di un cartoncino, un animale a scelta, da poterlo successivamente portare a scuola e appenderlo in sezione. Cercheremo con i vari animali di rendere il nuovo ambiente educativo un po' più familiare.

Campi di esperienza e relativi obiettivi:

1) Immagini, suoni, colori:

- Sperimentare differenti tecniche grafico pittoriche.
- Utilizzare, conoscere e riconoscere per la decorazione vari materiali occasionali, naturali, di recupero e/o strutturati per rappresentare e comporre il proprio animale preferito.

2) Il sé e l'altro:

- Vivere con serenità e fiducia i nuovi ambienti, le proposte educative e la conoscenza degli altri compagni di classe.
- Conoscere, condividere e rispettare i materiali e le strategie educative.

3) I discorsi e le parole:

- Giocare con le parole, scoprendo i suoni, i significati contestuali.
- Sviluppare un linguaggio adeguato, sia nella comprensione sia nella produzione.
- Confrontare i propri ricordi con quelli dei compagni.
- Rispettare l'opinione e il parere altrui.

4) La conoscenza del mondo:

- Individuare qualità e proprietà degli oggetti e dei materiali.
- Cogliere uguaglianze e differenze.
- Imparare a fare domande, a dare e chiedere spiegazioni, elaborare idee personali da confrontare con i compagni e le insegnanti, osservando la vita di animale e vegetale.

5) Il corpo e il movimento:

- Attraverso giochi motori, da realizzare a scuola con gli amici e le insegnanti di classe, si svilupperanno gli schemi motori di base e gli schemi posturali.

Nel mese di ottobre dopo un primo periodo di osservazione e valutazione, sarà possibile per l'insegnante progettare le metodologie educative più adatte, prendendo in considerazione i bisogni reali di ciascuna bambina e di ciascun bambino.

L'osservazione aiuta ad individuare gli stili cognitivi e comportamentali, facilitando e potenziando i processi di apprendimento.

L'attività di valutazione nella Scuola dell'Infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo che, riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita; è quindi orientata ad incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità dei bambini.

Le insegnanti scoprono, valorizzano, compensano, stimolano ogni singola intelligenza ed invitano le bambine ed i bambini ad affrontare le varie attività con un atteggiamento di fiducia, ascolto e condivisione.

La metodologia si concentrerà sulla conoscenza della vita degli animali scelti dai bambini e di altri individuati dall'insegnante.

Il progetto si svilupperà attraverso racconti, filastrocche, libri, canzoni e brani musicali, file audio, video multimediali, attività grafico pittoriche e motorie.

La proposta è volta alla scoperta della vita degli animali, delle loro abitudini, della loro alimentazione, del loro modo di muoversi da soli e/o in branco; ma anche delle loro emozioni, delle somiglianze e delle differenze con gli esseri umani.

Le attività permetteranno alle bambine e ai bambini di apprendere ed esprimere liberamente le proprie emozioni e pensieri, attraverso un atteggiamento rispettoso dell'altro e dell'ambiente che ci circonda.

L'approccio narrativo offre molteplici vantaggi: facilita l'attenzione e la motivazione, favorisce l'affettività e l'immaginazione; stimola la curiosità infantile e il desiderio di conoscere-scoprire anche attraverso i diversi tipi di intelligenza.

Nei mesi successivi, si svolgeranno varie attività educative relative alla tematica scelta e seguendo i laboratori educativi-didattici proposti dalla scuola.

DIDATTICA LABORATORIALE

Le attività proposte diventano strumenti di riflessione e di lavoro in gruppo per i bambini, incrementando la loro curiosità a porre domande, ad attivare le loro risorse per raggiungere obiettivi individuali e comuni, a confrontarsi e a collaborare attraverso l'esperienza dei laboratori educativi-didattici.

Si focalizza l'attenzione sull'imparare con maggiore facilità attraverso un fare concreto.

I LABORATORI EDUCATIVI-DIDATTICI

I laboratori educativi-didattici consentono un arricchimento del curriculum e delle esperienze individuali e collettive, favorendo i rapporti interpersonali, facilitano l'apprendimento degli alunni in quanto vengono coinvolti dal punto di vista fisico ed emotivo nella relazione diretta e gratificante con i compagni e l'insegnante.

Gli spazi-laboratorio sono ricavati in ambienti predisposti della scuola o nelle stesse aule, allestite con materiali adeguati.

I laboratori hanno una cadenza settimanale, della durata minima di 45 minuti e sono rivolti a tutte le bambine e i bambini della Scuola dell'Infanzia.

Il laboratorio naturalistico "Seminiamo per crescere" ed il laboratorio scientifico matematico avranno una cadenza quindicinale.

Sarà possibile svolgere i laboratori anche al pomeriggio, entro le ore 15:30 solo per i bambini di quattro e cinque anni.

LABORATORIO IN LINGUA STRANIERA: INGLESE

La proposta di un laboratorio in lingua straniera viene presentata in forma ludica e comunicativa, favorendo e stimolando l'ascolto, la memorizzazione e le competenze linguistiche e relazionali anche attraverso giochi motori, file multimediali e interattivi.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
- La bambina/il bambino scopre una lingua diversa, riconoscendo e sperimentando la pluralità dei linguaggi.	<ul style="list-style-type: none">- Incrementare l'ascolto di una conversazione in lingua inglese.- Partecipare a semplici giochi con l'uso di parole in lingua inglese associate ad azioni ed oggetti.- Memorizzare singole parole o brevi frasi in lingua inglese attraverso canzoni e filastrocche.- Conoscere i nomi degli animali prescelti dai bambini e dalle insegnanti in lingua inglese e sperimentare i loro modi di muoversi attraverso le parole relative all'azione (ad esempio, saltare-jump come un canguro, strisciare-crawl come una chiocciola, correre-run come il ghepardo, camminare all'indietro-walk backwards come un gambero ecc.)- Scoprire tradizioni del mondo anglosassone.

LABORATORIO DI EDUCAZIONE RELIGIOSA I.R.C.

Il laboratorio di educazione religiosa sarà proposto attraverso la lettura del testo “La Bibbia dei bambini”, Edizioni del Borgo, un testo biblico fondamentale non solo dal punto di vista religioso ma anche dal punto di vista storico e culturale.

Il linguaggio presente è semplice, essenziale e chiaro; vengono narrati i passaggi più significativi dell’Antico Testamento e del Nuovo Testamento con immagini di immediata comprensione.

Le famiglie che non intenderanno far partecipare il/la proprio/a figlio/a al laboratorio potranno fare segnalazione alla Direzione, tramite la compilazione dell’apposito modulo del MIUR: “Modulo per l’esercizio del diritto di scegliere se avvalersi o non dell’insegnamento della Religione Cattolica”.

In tal caso verrà proposta un’attività inerente alla didattica quotidiana.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none">- Il bambino riconosce alcuni simboli delle Festività Cattoliche.- Osserva ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani come dono di Dio Creatore.- Conosce eventi biblici avvenuti sulla Terra, nel Cielo e nel Mare.	<ul style="list-style-type: none">- Ricordare e riconoscere i fatti principali della vita di Gesù.- Rispettare sé stessi e gli altri.- Ascoltare e comprendere i racconti evangelici.- Condividere momenti di festa a casa e a scuola.

LABORATORIO PREGRAFISMO, PRESCRITTURA, PRECALCOLO

Il laboratorio predilige l'utilizzo di quaderni operativi adatti all'età, redatti da case editrici di libri per bambini.

Gli alunni sperimenteranno esercizi divertenti, colorati e predisposti secondo tutti i principi della didattica contemporanea, nel pieno rispetto delle "Indicazioni Nazionali e dei relativi Traguardi formativi".

Ogni bambina e bambino riceverà il proprio quaderno operativo, con apposita etichetta con il proprio nome e cognome e avrà durata annuale, il materiale resterà a scuola fino al termine dell'anno scolastico ma sarà sempre visionabile dalle famiglie.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none">- Il bambino usa la lingua italiana, comprende parole e discorsi.- Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura.- Valuta quantità, raggruppa oggetti e materiali secondo criteri diversi.- Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze e altre quantità.- Segue sequenze date in un percorso per raggiungere la meta.	<ul style="list-style-type: none">- Conoscere e riconoscere i principali segni grafici (punti, linee, onde, ecc.).- Conoscere e riconoscere le principali forme geometriche proposte.- Valutare quantità (tanto, poco, uguale, maggiore-di più, minore-di meno, precalcolo).- Saper associare uno o più elementi in base ad una caratteristica comune (insiemistica).- Incrementare la coordinazione oculo-manuale.- Incentivare la capacità di comprensione tra le parole e le immagini ed agevolare la capacità linguistica.- Affinare concetti informatici attraverso esercizi grafici di coding.

LABORATORIO SCIENTIFICO-MATEMATICO

La competenza matematica e in generale le competenze afferenti al campo scientifico, fanno riferimento alla capacità di applicare il pensiero matematico per risolvere problematiche quotidiane. L'osservazione dei fatti e lo spirito di ricerca-azione permettono di acquisire gradualmente una buona capacità di esplorazione degli oggetti, dei differenti materiali e delle loro trasformazioni.

Attraverso piccoli esperimenti scientifici facili e sicuri, le ipotesi, l'osservazione diretta e la verifica; le bambine e i bambini esploreranno il mondo attorno a loro.

Tali competenze permettono di comprendere i cambiamenti provocati dall'uomo e permettono di sviluppare consapevolezza delle responsabilità del singolo.

Conosceranno i vari eventi atmosferici, da dove nascono e come si sviluppano; si osserveranno dal vivo i vari cambiamenti della materia dello stato dell'acqua da liquido a solido (solidificazione-ghiaccio), da liquido a gassoso (evaporazione-vapore acqueo), da gassoso a liquido (condensazione-formazione delle nuvole e caduta della pioggia).

Attraverso gli esperimenti scientifici si permetterà ai bambini di comprendere l'importanza della terra, dei mari e del cielo; del rispetto e della cura per la vita.

Gli esperimenti scientifici potranno essere svolti in sezione, nell'aula laboratorio, nello spazio esterno in base alle scelte educative delle insegnanti.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none">- Il bambino riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.- Riflette, pone domande e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.- Osserva con attenzione i fenomeni naturali, accorgendosi del loro cambiamento.- Conosce attraverso il fare "learning by doing".	<ul style="list-style-type: none">- Conoscere e riconoscere i principali eventi atmosferici e le loro cause.- Osservare e descrivere la realtà circostante.- Apprendere i vari stati della materia liquida e come si formano per meglio comprendere i fenomeni atmosferici.- Incrementare l'attenzione relativa agli eventi naturali, individuando somiglianze e differenze.- Incrementare l'attenzione al fine di seguire sequenze date per lo svolgimento corretto di un esperimento scientifico.- Esplorare i fenomeni con un approccio scientifico; osservare percorsi scientifici ipotizzando e verificando.- Comprendere il rapporto causa-effetto.- Incrementare la capacità linguistica con nuovi vocaboli.- Incentivare la curiosità e la scoperta.- Saper associare uno o più elementi, immagini in base ad una caratteristica comune (insiemistica/classificazioni).

LABORATORIO SENSORIALE CON ELEMENTI NATURALI

Il laboratorio sensoriale permette ai bambini di conoscere il mondo che li circonda, con l'obiettivo di incentivarli nella scoperta sensoriale.

Il bambino percepisce e recepisce i messaggi attraverso il proprio corpo e il proprio sé.

Attraverso l'esplorazione degli elementi naturali permettiamo ai bambini di stimolare i cinque sensi, la creatività e la curiosità; viene incentivata anche l'esplorazione del senso dell'equilibrio e della capacità di percepire e riconoscere la posizione del proprio corpo nello spazio.

Viene incrementato lo sviluppo cognitivo, sociale ed emotivo dei bambini.

Il laboratorio permetterà ai bambini di entrare a contatto con elementi di differente consistenza, colore, dimensione, odore e di suono durante il movimento degli stessi.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none">- Il bambino sperimenta attraverso i cinque sensi differenti elementi naturali.- Inventare storie e sa esprimerle attraverso attività manipolative.- Conosce il mondo circostante attraverso l'esplorazione autonoma e libera.	<ul style="list-style-type: none">- Conoscere e riconoscere i materiali naturali proposti.- Incrementare la curiosità e la scoperta di un materiale mai esplorato.- Affinare la percezione sensoriale.- Incrementare la motricità fine.- Favorire l'espressione di stati emotivi.- A partire dalle loro ricerche, stimolare la promozione di intuizioni originali, costruzioni inventate, storie per giocare in autonomia o in condivisione.- Rispettare la natura che ci circonda.- Ascoltare e rispettare la propria e altrui opinione.- Stimolare una maggior espressione linguistica.- Classificare, contare, raggruppare, travasare uno o più elementi naturali, anche in base ad una caratteristica comune.

LABORATORIO NATURALISTICO: "SEMINIAMO PER CRESCERE"

Il progetto del laboratorio naturalistico "seminiamo per crescere" promuove un percorso educativo-didattico con finalità la cura della Terra, la valorizzazione dei suoi frutti, promuovendo lo sviluppo di abilità individuali e sociali che vedono le bambine e i bambini al centro dei processi di semina, cura, crescita ed eventuale raccolta di frutti e fiori.

Nel giardino della Scuola dell'Infanzia, è presente per la semina in vaso, una serra in polycarbonato stabile e durevole, con una buona trasmissione della luce, una porta scorrevole ed una finestra apribile sul tetto, si garantisce così una buona areazione della serra.

La Scuola dell'Infanzia dispone di un portico e di un grande giardino, è presente inoltre una zona dedicata all'orto, con possibilità di coltivare frutta e verdura.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none">- Il bambino esplora e scopre la natura attraverso la conoscenza sensoriale.- Conosce, sperimenta ed interiorizza regole e comportamenti per uno stile di vita sano.- Collabora con adulti e bambini alla cura del verde.	<ul style="list-style-type: none">- Imparare ad amare l'ambiente naturale.- Manipolare elementi naturali (acqua, terra, semi, bulbi) e conoscere le modalità di piantumazione.- Conoscere il ciclo vitale dal seme alla pianta.- Conoscere le parti della pianta e della foglia.- Confrontare le diverse varietà vegetali cogliendo uguaglianze e differenze.- Formulare ipotesi sui fenomeni osservati e verificare i risultati.- Comprendere l'importanza di acqua, sole e terra per la vita e per favorire una buona crescita vegetale.- Sensibilizzare al consumo di frutta e verdura per uno stile di vita sano.- Rispettare la coltivazione propria e altrui nello spazio serra, nell'orto e nel giardino esterno.- Incrementare l'importanza sull'uso e il valore della terra.- Favorire l'attenzione verso le indicazioni e nozioni proposte dalle insegnanti.- Incentivare l'ambito linguistico e la comunicazione tra pari.

LABORATORIO DI SPERIMENTAZIONI ARTISTICHE

Il laboratorio rappresenta un luogo di creatività, libertà, sperimentazione e scoperta, di apprendimento attraverso il gioco.

L'arte e la creatività aiutano a stimolare il pensiero a crescere, a sviluppare le potenzialità di ogni bambino e bambina. L'insegnante durante il laboratorio proporrà alle bambine e ai bambini di sperimentare con differenti tecniche decorative artistiche come il frottage, il soffiaggio di colore, la spugnatura e di utilizzare la grande parete lavagna con gli appositi gessetti colorati.

Verranno utilizzati fogli in carta bianca e/o colorata di varie forme e dimensioni, fogli plastificati trasparenti. Esprimersi artisticamente è importante poiché permette ai bambini e alle bambine di scoprire sé stessi, esprimere le emozioni, potenziare ed affinare la manualità, sviluppare la fantasia e la creatività. Attraverso il disegno, inoltre, il bambino impara ad elaborare i conflitti: trasporta i pensieri fuori da sé, li organizza rappresentandoli su un foglio e può osservarli con distacco, attenuando la confusione provocata.

Tre fasi operative del progetto educativo:

- 1) le bambine e i bambini conosceranno i colori osservandoli nell'ambiente circostante, successivamente li scopriranno attraverso la pittura.
- 2) verranno osservati i colori della Terra, del Cielo e del Mare, anche attraverso l'utilizzo delle tecnologie digitali e successivamente verranno rappresentati con diversi materiali e tecniche espressive.
- 3) gli elaborati verranno raccolti e appesi in successione alle pareti della scuola, dando la possibilità a tutti i bambini di creare il loro libro d'arte.

Durante il laboratorio, verranno proposti momenti di ascolto dei brani musicali inerenti ai temi trattati e saranno utilizzati come sottofondo sonoro. Le attività potranno svolgersi in aula, negli spazi dedicati, oppure negli spazi all'aperto.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none">- Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta.- Invento storie e sa esprimerle attraverso il disegno, la pittura; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative.- Sviluppa interesse per la fruizione di opere d'arte.- Esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.	<ul style="list-style-type: none">- Incrementare e rafforzare la conoscenza di sé attraverso l'esperienza sensoriale-percettiva.- Saper rappresentare la Terra, il Cielo e il Mare secondo la propria espressività e le proprie capacità.- Ritrarre i fenomeni atmosferici conosciuti con varie tecniche e materiali.- Riconoscere in opere d'arte famose gli eventi atmosferici.- Conoscere e discriminare colori primari, secondari e derivati.- Stimolare la creatività.- Saper utilizzare i materiali proposti e le differenti tecniche espressive.

LABORATORIO GIOCA-RITMO

Il laboratorio viene pensato per permettere alle bambine e ai bambini di utilizzare il proprio corpo sin dalla nascita come strumento di conoscenza di sé nel mondo: muoversi è uno dei primi fattori di apprendimento.

Camminare, giocare, rotolare, saltare, correre, arrampicare, lanciare, afferrare sono abilità motorie di benessere e di equilibrio psico-fisico per tutti i bambini.

La partecipazione ad attività motorie può essere un supporto sociale dei bambini, offrendo loro opportunità per l'espressione personale, la costruzione dell'autostima.

L'attività motoria consente di mettere in moto contemporaneamente corpo, emozioni e pensieri in maniera fluida. Le esperienze motorie consentono di integrare i diversi linguaggi, di alternare la parola e i gesti, per favorire la costruzione dell'immagine di sé e l'elaborazione dello schema corporeo.

Lo spazio utilizzato per l'attività motoria sarà l'aula polifunzionale adiacente alla Scuola dell'Infanzia.

L'attività motoria potrà essere svolta con e senza sottofondo musicale.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none">- Il bambino vive pienamente la propria corporeità, matura condotte che gli consentono una buona autonomia.- Riconosce il proprio corpo, le sue parti, il suo genere e quello altrui.- Riconosce i segnali e i rimmi del proprio corpo.- Sperimenta schemi posturali e motori.- Interagisce con gli altri nei giochi di movimento.- Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce e corpo.	<ul style="list-style-type: none">- Sviluppare le capacità senso-percettive e gli schemi motori di base (strisciare, rotolare, arrampicarsi, camminare, correre, saltare)- e gli schemi posturali (posizioni eretta, seduta, piegare, lanciare, spingere, ruotare ecc.).- Promuovere lo sviluppo psico-motorio e sociale.- Conoscere le varie parti del proprio corpo.- Migliorare la capacità di concentrazione e di rilassamento.- Affinare la lateralità.- Incrementare la percezione uditiva associata alla musica.- Rispettare le consegne date per un corretto esercizio.- Sviluppare atteggiamenti rispettosi verso sé stessi e gli altri.

LABORATORIO MUSICALE

La musica è un mezzo per esprimere e valorizzare la fantasia dei bambini, aiutandoli ad aprirsi comunicativamente ed emotivamente, favorisce la possibilità di esplorare i molteplici suoni, stimolando l'ascolto, l'attenzione e la concentrazione.

Le attività proposte sono semplici e in forma ludica, un supporto all'apprendimento del linguaggio musicale e una nuova modalità per esprimere emozioni e sentimenti, raggiungendo una formazione globale della personalità e dell'individualità.

Nel laboratorio musicale verrà proposto l'ascolto di canzoni e filastrocche, promuovendo la possibilità di muoversi liberamente, ascoltando i brani di vario genere. I bambini canteranno e produrranno semplici sequenze sonoro-musicali con la voce, il proprio corpo, gli strumenti musicali e con oggetti di differente materiale.

L'insegnante contribuirà alla costruzione di semplici strumenti musicali con materiale di riciclo, rivolgendo l'attenzione sulla differenza tra suoni e rumori e lasciando lo spazio per ascoltare e sperimentare suoni eseguiti sia dalla voce dell'uomo sia suoni prodotti dagli animali.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none">- La bambina/il bambino scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti- Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.	<ul style="list-style-type: none">- Incrementare la percezione uditiva.- Memorizzare brevi canzoni e filastrocche attraverso il loro ascolto.- Conoscere e riconoscere i nomi degli animali e il loro verso.- Esprimere sé stessi attraverso la musica.- Cogliere la differenza tra suoni e rumori.- Partecipare alla costruzione di semplici strumenti musicali per riprodurre anche a casa il loro suono.- Incrementare il rispetto della natura con attività di riciclo creativo.

LABORATORIO DI LETTURA: BIBLIOTECA SCOLASTICA

La Scuola dell'Infanzia Paritaria "I Leoncini" dispone di una biblioteca avente circa duecento libri di testo, adatti alla fascia di età due/sei anni; i libri sono a libera consultazione e possono essere presi in prestito per una settimana da tutte le bambine e i bambini frequentanti.

I libri sono nutrimento per la mente, favoriscono l'apprendimento e la conoscenza, aiutano ad esprimere sentimenti ed emozioni, incrementano la fantasia e la creatività.

La lettura stimola l'attenzione e la concentrazione, amplia le competenze linguistiche e logiche, stimolando i linguaggi e consolidando l'abitudine a leggere, ad osservare le immagini.

Così come affermato nelle Indicazioni Nazionali:

"L'incontro e la lettura di libri illustrati, l'analisi dei messaggi presenti nell'ambiente incoraggiano il progressivo avvicinarsi dei bambini alla lingua scritta e motivano un rapporto positivo con la lettura e la scrittura".

Un momento dedicato all'autonomia dei bambini è quello di poter fruire della biblioteca a piccoli gruppi, con la presenza dell'insegnante per favorire maggiori momenti di consultazione dei testi presenti.

Il prestito dei libri di testo avviene settimanalmente con la catalogazione del codice del libro prescelto sul "Quaderno del gufo lettore".

Portare un libro a casa offre la possibilità di un'ulteriore modalità di interazione con i propri figli e la scuola, valorizzando e incentivando l'importanza dell'educazione alla lettura.

Ogni bambino e ogni bambina realizzerà un proprio libro, la tematica tratterà l'aspetto naturalistico e quello delle emozioni, argomento che verranno affrontati durante l'anno scolastico.

Una proposta differente è quella rivolta a genitori, i nonni, zii e volontari che, possono leggere dei testi per bambini, scelti dalle insegnanti, in particolari occasioni dell'anno; ad esempio, come l'inizio delle stagioni, Santo Natale, carnevale, Santa Pasqua, coordinandosi con l'asilo sui tempi e sulle modalità.

È prevista la visita guidata presso la Biblioteca Comunale di Cislago, modalità e tempi verranno concordati con la stessa e le famiglie.

PROGETTO DI EDUCAZIONE CIVICA

L'educazione civica è un insegnamento introdotto con la legge n.92 del 20 agosto 2019 che ha come scopo quello di "Formare cittadini responsabili e attivi promuovendo la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri".

Il progetto verrà proposto attraverso l'utilizzo di attività educative-didattiche, ludiche e tramite momenti di routine, nei quali i bambini verranno guidati in atteggiamenti di curiosità, interesse e rispetto per tutte le forme di vita.

Dispositivi tecnologici saranno utilizzati per richiamare atteggiamenti positivi e virtuosi, comportamenti scorretti nei confronti dell'ambiente, tutto ci sarà proposto in base alla loro età ed esperienza.

Con lo scopo di sviluppare atteggiamenti sempre più rispettosi nei confronti di sé stessi, degli altri e dell'ambiente in cui viviamo, si organizzeranno iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile, alla conoscenza e al rispetto delle regole civili e sociali di convivenza civile.

Il progetto prevede nelle molteplici attività proposte, anche un primo approccio alla conoscenza dei cartelli stradali, al rispetto delle regole quando si è in strada, in bicicletta, a piedi e in auto per essere attenti e responsabili.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none">- La bambina/il bambino scopre le prime regole della vita comunitaria.- Sviluppare la capacità di ascoltare l'altro.- Muoversi autonomamente nello spazio.- Incrementare l'autonomia.- Attuare forme di rispetto e cura per il rispetto della natura.- Seguire semplici percorsi sulla base di indicazioni verbali.	<ul style="list-style-type: none">- Imparare regole civili e sociali nella comunità scolastica.- Rispettare le opinioni e il materiale altrui.- Conoscere e rispettare l'ambiente comune, muovendosi in modo autonomo anche attraverso la sensorialità.- Acquisire concetti spazio-temporali.- Iniziare ad utilizzare i primi comandi comunicativi di programmazione (coding).- Conoscere ed individuare i principali cartelli stradali ed il loro significato.- Attuare comportamenti adeguati a piedi, in bicicletta, in auto.

PROGETTO DI EDUCAZIONE ALIMENTARE

Un progetto di educazione alimentare per permettere a ciascun bambino e ciascuna bambina di acquisire elementi essenziali per uno stile di vita sano.

Un percorso conoscitivo della classificazione dei gruppi alimentari, l'importanza della frutta e della verdura, delle proteine, del latte, dell'acqua e di un sano stile di vita di movimento per il nostro corpo.

CODING

Le attività sono volte ad insegnare e promuovere delle basi di programmazione.

Primo approccio di tipo multimediale, attraverso una metodologia trasversale della cultura digitale, consentendo di apprendere a usare in modo critico la tecnologia e la rete. Presentazioni di brevi percorsi con indicazioni spaziali; percorsi cartacei con frecce da seguire rappresentanti le coordinate spaziali alto/basso, destra/sinistra; con dispositivi multimediali. Attraverso il gioco, i bambini imparano a programmare e sviluppare il pensiero computazionale, ossia un processo mentale che consente di risolvere problemi di varia natura seguendo metodi e strumenti specifici e pianificando una strategia. Viene stimolato un processo logico-creativo che, più o meno consapevolmente, viene messo in atto nella vita quotidiana per affrontare e risolvere problemi. Il linguaggio e la matematica sono alla base del pensiero computazionale, aspetti di apprendimento che le recenti normative, di cui la legge 107/2015 e il decreto legislativo n. 62/2017, ne chiedono lo sviluppo. Nei contesti attuali, in cui la tecnologia dell'informazione è così pervasiva, la padronanza del coding e del pensiero computazionale possono aiutare le persone a governare le macchine e a comprenderne meglio il funzionamento, senza esserne dominati e asserviti in modo acritico.

SCUOLA OUTDOOR

La Scuola Dell'Infanzia Paritaria "I Leoncini" dispone di tre aule didattiche interne, di un laboratorio, di un refettorio, e durante il periodo primaverile/estivo le bambine e i bambini, in base alle condizioni climatiche, hanno la possibilità di effettuare le attività didattiche, con tavoli e sedie, nello spazio esterno. Si parla così di attività outdoor; le attività educative svolte in spazi all'aperto, che stimolano l'apprendimento grazie all'esperienza.

Viene offerto un ambiente naturale ricco di ulteriori stimoli per l'apprendimento.

Fare educazione all'aperto permette ai bambini un coinvolgimento globale, sul piano fisico, cognitivo, emotivo e relazionale.

VALUTAZIONE, VERIFICA ED AUTOVALUTAZIONE

La verifica da parte delle insegnanti è proposta in modo costante, ogni giorno si osservano i comportamenti dei bambini, i loro elaborati, per poter produrre una valutazione sul raggiungimento dei traguardi e sullo sviluppo delle competenze.

A disposizione griglie di valutazione T.I.M. suddivise per età ed una parte descrittiva in modo oggettivo dei loro comportamenti nel gruppo dei pari, durante la routine e nello svolgimento delle attività didattiche, durante il momento del pasto e del sonno pomeridiano per i più piccoli.

Le insegnanti compileranno mensilmente la “griglia delle attività didattiche” incentrate sui seguenti temi:

- attività di un determinato argomento,
- campi di esperienza coinvolti,
- abilità e conoscenze,
- obiettivi di apprendimento suddivisi per età,
- capacità specifiche inerenti ai traguardi per lo sviluppo delle competenze,
- osservazioni sull’andamento della partecipazione,
- valutazione collettiva

Sarà proposto un momento di autovalutazione collettiva, una scheda per i bambini, nella quale potranno esprimere il grado di difficoltà incontrato durante le attività proposte, si utilizzeranno i colori del semaforo, mentre per esprimere se l’attività è stata divertente o noiosa, verranno usati i simboli delle faccine.

RELAZIONI CON LE FAMIGLIE, USCITE DIDATTICHE E MOMENTI DI FESTA COMUNITARI

Verranno proposti momenti di confronto e festa durante l'anno scolastico, promuovendo l'incontro tra le famiglie e la scuola, con lo scopo di creare un clima sereno, di fiducia e collaborazione.

Gli incontri pensati si concentreranno:

1. Sulle fasi di inserimento.
2. Sulla presentazione del Piano Educativo e dei laboratori didattici.
3. Su momenti individuali, possibilità di richiedere colloqui con l'insegnante e/o con le coordinatrici del servizio, previa richiesta di appuntamento. I colloqui si intendono utili per confrontarsi sull'andamento educativo della propria figlia e/o del proprio figlio.
4. Sulla programmazione di riunioni del Consiglio di Intersezione e la Scuola dell'Infanzia; ad inizio, metà e fine anno scolastico (primo consiglio entro 31 ottobre con precedente nomina dei rappresentanti di classe).
5. Su momenti informativi, proposta di serate dedicate alla salute, all'educazione e alla formazione, tenute da professionisti esterni.

Le uscite didattiche, svolte in collaborazione con le famiglie, vengono decise ad inizio anno scolastico; oltre ai momenti di festa per genitori e nonni con il proprio bambino o la propria bambina.

Per le uscite didattiche si prediligeranno luoghi del territorio, come la Biblioteca Comunale, i parchi o le aree verdi, fattorie didattiche anche dei paesi limitrofi, negozi di vicinato, il teatro Giuditta Pasta di Saronno (spettacoli per bambini).

I momenti di festa saranno suddivisi in due:

Feste Scuola-Famiglia

Festa dei nonni

Festa di Natale

Festa del Papà

Festa della Mamma

Festa di fine anno scolastico

Feste dedicate con soli bambini

Festa di Carnevale

Feste di compleanno (torte/biscotti dovranno essere confezionati).